

ANALISI

Piazza Affari si scopre contendibile e instabile

di **Riccardo Sabbatini**

In tempi di vacche magre, cioè di scarse disponibilità finanziarie, la mobilità del controllo societario trova nuovi strumenti per esprimersi. Potrebbe essere spiegato anche così il ribaltone che ieri ha visto la lista del costruttore romano Piero Salini sostituire il gruppo Gavio nel controllo dell'industria di costruzioni Impregilo. Lo scontro, durissimo, si è svolto a colpi di esposti (alcuni ancora pendenti) ma soprattutto in assemblea dove è stato chiesto agli azionisti di pronunciarsi su due distinte strategie. E l'assemblea ha premiato Salini sia pure con una maggioranza risicata (51 contro 49 per cento). I due contendenti partivano da una quota azionaria sostanzialmente simile (poco sotto il 30%) e nel successo del costruttore romano sono stati determinanti il sostegno del fondo Amber (7,2%), ma anche le deleghe di voto - il frutto della recente direttiva sui diritti degli azionisti - sollecitate dalla società Georgeson (circa il 2%). Una vittoria della democrazia societaria contro il potere di maggioranze precostituite? Chissà. Senz'altro chi pensa di controllare una società quotata a ridosso della "soglia Opa" del 30% non potrà più dormire sonni tranquilli. Lo si è visto ieri con Impregilo ma domani potrebbe essere la volta, ad esempio, delle Generali. A differenza di un takeover realizzato con un'Opa il controllo che si conquista in assemblea utilizzando l'ormai vasto arma-

mentario a disposizione degli azionisti è meno costoso ma anche più instabile. Può essere ribaltato facilmente o divenire oggetto di un'estenuante contesa. È questa la maggiore incognita del caso Impregilo. Tutto dipenderà dalla leadership dei nuovi amministratori e dalla loro capacità di realizzare i progetti (e gli utili) che hanno promesso. Intanto gli azionisti esultano per gli effetti della maggiore contendibilità. Da quando, nell'ottobre scorso, è sceso in campo Salini il titolo è salito del 70 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

